



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Archeologia e storia dell'arte(<i>IdSua:1532989</i>)
Nome del corso in inglese	Archaeology and History of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dell
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERRICCIOLI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Da eleggere
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GIANNINI	Cristina	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
2.	GILOTTA	Fernando	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante
3.	PERRICCIOLI	Alessandra	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante

4.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
5.	RENDA	Giuseppina	L-ANT/09	RD	1	Caratterizzante
6.	ROTILI	Marcello	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante
7.	VITALE	Rosa	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante
8.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
9.	D'URSO	Teresa	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Stefania Gigli Alessandra Perriccioli Rosa Vitale Andrea Zezza
Tutor	Cristina GIANNINI Alessandra COEN Teresa D'URSO Marcello ROTILI Rosa VITALE Fernando GILOTTA Stefania GIGLI Alessandra PERRICCIOLI Maria Gabriella PEZONE Andrea ZEZZA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte intende offrire un percorso formativo in grado di conciliare la tradizionale formazione dell'archeologo e dello storico dell'arte con altri insegnamenti più specifici da essa derivati e nuove nozioni tecnico-scientifiche idonee ad un'ampia e diversificata azione di tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, di beni culturali in situ e del territorio nel suo complesso.

Il corso fornisce agli studenti differenti competenze in base al curriculum scelto:

Archeologico

conoscenza avanzata della Storia dell'Arte dalla Preistoria al Medioevo;

conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale ed archeologico;

conoscenze avanzate delle tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento; conoscenze avanzate circa il lavoro sul campo di scavo e tutela dei reperti.

Storico-Artistico

conoscenza avanzata della Storia dell'Arte dal Medioevo all'età contemporanea;

conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale e documentario;

conoscenze avanzate nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione dei beni culturali.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio è frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

11/05/2016

Il Consiglio di corso di studi organizza incontri, conferenze e seminari con Soprintendenti e Direttori di Musei, con rappresentanti delle locali APT, al fine di confrontarsi con continuità sulla domanda di lavoro e su eventuali trasformazioni del mercato determinanti ai fini dell'offerta didattica.

Presenta a tutti gli iscritti e alle organizzazioni rappresentative delle professioni presenti nel territorio di riferimento, ad ogni inizio dell'anno accademico, la propria offerta formativa segnalando gli obiettivi della formazione e le possibili ricadute occupazionali dei suoi percorsi formativi.

Attraverso il delegato al placement favorisce incontri in sede con il mondo del lavoro (presentazioni aziendali, recruiting day ecc.) al fine di chiarire ai suoi iscritti le tendenze generali del mercato del lavoro, le competenze ed i requisiti richiesti per i possibili sbocchi occupazionali e professionali del settore.

Archeologo**funzione in un contesto di lavoro:**

Conservatore e direttore di museo, ispettore di Soprintendenza ai beni archeologici, direzione delle attività di ricognizione e scavo archeologico, guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio archeologico; perito e stimatore di reperti archeologici.

competenze associate alla funzione:

Consulenze specialistiche e collaborazioni nel settore della conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico sia in attività di fruizione che di scavo e ricognizione; nell'ambito di attività di documentazione e di ricerca scientifica presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); nei servizi dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono:

- funzioni di elevata responsabilità in Istituzioni specifiche pubbliche o private quali Musei e Soprintendenze, conseguito il Diploma di Specializzazione in Archeologia;
- attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli Enti locali e di Istituzioni private;
- società, cooperative e altre forme di organizzazione private in grado di collaborare con gli Enti preposti alla tutela e/o alla valorizzazione del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Storico dell'arte**funzione in un contesto di lavoro:**

Curatore e conservatore di musei; responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere; responsabile dei servizi educativi; educatore museale; responsabile dei servizi di documentazione del museo; responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche di istituti culturali; insegnamento, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione.

competenze associate alla funzione:

Consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico artistico; attività nell'editoria, nella pubblicistica e nei media specializzati in campo storico artistico.

sbocchi occupazionali:

Funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze; attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli enti locali e delle istituzioni private.

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Archivist - (2.5.4.5.1)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale saranno richiesti, ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 22 ottobre 2004, n.270: Laurea triennale delle classi di Lettere, Laurea triennale delle classi di beni culturali o il possesso di almeno 36 CFU nei seguenti settori disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/05, L-OR/06, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, M-FIL/06, ICAR/18: la verifica sarà condotta da una commissione nominata dal Corso di studio secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Per aspiranti privi dei requisiti indicati, ovvero con laurea di I livello diversa da quelle elencate e/o che avessero conseguito per i settori scientifico-disciplinari specificati al comma 2 CFU insufficienti, ovvero inferiori a 36, l'ammissione avverrà a seguito della valutazione del curriculum e di un colloquio da parte di una Commissione nominata dal Corso di studio che opererà con modalità definite dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

Per salvaguardare le specificità e la coerenza del progetto generale del Corso di Laurea, il riconoscimento di CFU in base ad esperienze acquisite presso strutture altre dall'Università sarà ponderato e piuttosto restrittivo, limitato a 10 CFU nel caso di attività particolarmente significative, secondo quanto comunque previsto nell'art.25 del Regolamento Didattico di Ateneo, ovvero la possibilità di stipulare apposite convenzioni con le Amministrazioni pubbliche che intendono favorire l'accesso agli studi universitari dei propri dipendenti (Art. 25, comma 5 RDA).

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

In linea con le direttive nazionali previste dal MIUR, la Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte punta ad offrire un percorso formativo che sia in grado di conciliare la tradizionale formazione dell'archeologo e dello storico dell'arte con altri

insegnamenti più specifici da essa derivati e nuove nozioni tecnico-scientifiche idonee ad un'ampia e diversificata azione di tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, di beni culturali in situ e del territorio nel suo complesso.

In continuità con la precedente offerta formativa, il corso si struttura in due percorsi formativi articolati in diversi curricula. I due percorsi principali sono:

- . Archeologico
- . Storico artistico

Per ciascuno dei percorsi sono stati individuati diversi curricula che consentono agli studenti di conseguire una formazione specialistica in diversi ambiti cronologici e rispetto a problematiche culturali differenti. Ciò al fine di consentire un ampio e articolato sviluppo del percorso formativo superiore e acquisire competenze coerenti alle richieste del mercato del lavoro. Obiettivo primario sarà dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore in un'attività di tutela che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti che abbiano strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità estesa, che va dalla partecipazione alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, dalla tutela e valorizzazione del patrimonio alla sua , diretta o indiretta, gestione in una prospettiva che va integrata con lo sviluppo locale e, per quanto possibile, posta al suo servizio.

E' in quest'ottica che vanno letti, accanto alle discipline più tradizionali e in base al percorso formativo scelto dal discente, gli ampi spazi dedicati in particole alla

acquisizione di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento ed informatiche, all'affinamento delle competenze nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione, della sociologia e dell'economia. A tali strumenti cognitivi verrà affiancato quello, altrettanto indispensabile, delle competenze nei diversi rami della cultura materiale, attraverso la partecipazione ad attività di laboratorio legate ai progetti di ricerca del Dipartimento che prevedono anche l'uso di specifiche tecniche diagnostiche e di catalogazione informatizzata. Il grado di apprendimento raggiunto nell'ambito di tali attività di laboratorio verrà monitorato attraverso verifiche pratiche e teoriche che saranno parte integrante della prova di esame relativa alle diverse discipline.

In ottemperanza alle direttive enunciate nei "Descrittori di Dublino", lo sviluppo di conoscenze bibliografiche e linguistiche consentirà allo studente di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti e, soprattutto, di sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Dovranno inoltre sapere gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela e sapere applicare pienamente le loro conoscenze, e sviluppare capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o inserite in contesti più ampi e interdisciplinari . La formazione prevederà in particolare competenze coerenti con il profilo dell'archeologo e dello storico dell'arte, del museologo, del catalogatore, del redattore scientifico presso case editrici specializzate in pubblicazioni relative all'ambito dei beni culturali. Terrà inoltre presenti le figure professionali indicate dalle Carta nazionale delle professioni museali e dalla Carta dei servizi per i beni culturali emanata dal MIBAC al fine d'indirizzare gli studenti anche verso nuovi profili e nuove attività.

Sono previste attività di stages e tirocini, in accordo con enti pubblici e privati, che completeranno nella maniera più adeguata la formazione dei discenti.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:		
---------------	---	--	--

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno al discente di raggiungere conoscenze ampie e complesse delle nozioni che caratterizzano non solo ciascuna delle professioni cui poter accedere grazie al titolo di studio ottenuto ma anche delle metodologie delle discipline studiate. Questo al fine del raggiungimento di un saper "studiare" che consentirà al discente un costante aggiornamento utile per la sua futura attività professionale, l'appropriazione delle metodologie di ricerca e un uso corretto dell'informazione attraverso lo studio della letteratura specialistica (in lingua italiana e nelle principali lingue europee), l'attività di studio, ricerca sul campo, partecipazione a cantieri-scuola e l'esercizio di laboratorio. La conoscenza delle lingue moderne potrà essere affinata grazie all'attivazione, presso il Dipartimento, del nuovo Centro Linguistico, alle cui risorse didattiche i giovani potranno attingere anche al di là della eventuale acquisizione di crediti curricolari. Determinanti, in tal senso, saranno tra le attività formative- le lezioni frontali, la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento e le attività esterne svolte presso musei e altre istituzioni operanti nel settore che avranno come momento di verifica non solo l'esame di fine modulo ma anche, in itinere, strumenti di valutazione delle competenze che a seconda della disciplina- potranno essere basati su esposizione orale, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte. Su ulteriori modalità di verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà delle modalità definite nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere tutti quei problemi che potranno essere connessi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico artistico. Proprio considerando quanto già detto in precedenza dovranno saper gestire problematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio quali possono essere, ad esempio, la tutela e la valorizzazione del patrimonio in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, nazionale e internazionale. La tecnica del problem-solving sarà ampiamente utilizzata per il raggiungimento di questo obiettivo dal momento che ciò che si chiede è la capacità di saper applicare la teoria alla pratica, si individueranno percorsi formativi- anche multidisciplinari- in grado di porre al centro dell'attività educativa il discente che- anche in autoformazione- sarà chiamato a partecipare a laboratori di Dipartimento finalizzati all'elaborazione cartografica e informatica applicate ai Beni Culturali, a redigere schede di catalogo, a mettere a punto schede di restauro, ipotesi di percorsi espositivi, percorsi di ricerca. A supporto della formazione "intra moenia", saranno una costante del corso di laurea stage e periodi di studio e ricerca presso istituzioni ed enti preposti alla cura e alla gestione dei beni sia nel territorio regionale che in quello nazionale e internazionale. I prodotti realizzati dal discente saranno oggetto della verifica del docente che verificherà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici acquisiti e gli esiti applicativi ottenuti. Per gli stage e/o i periodi di ricerca svolti dallo studente presso enti esterni all'Ateneo, costituirà strumento di verifica la relazione di sintesi dell'attività svolta dallo studente a cura del suo tutor esterno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NUMISMATICA [url](#)

PREISTORIA [url](#)

PROTOSTORIA [url](#)

STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)

STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)

STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)

NUMISMATICA [url](#)
 STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
 STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)
 URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA [url](#)
 URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO [url](#)
 AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA [url](#)
 ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)
 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO [url](#)
 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. [url](#)
 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)
 DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA [url](#)
 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)
 FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)
 INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO [url](#)
 LINGUA FRANCESE [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 NUMISMATICA [url](#)
 PALEOGRAFIA [url](#)
 PREISTORIA [url](#)
 PROTOSTORIA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI [url](#)
 STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)
 STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA [url](#)
 STORIA DELLA MINIATURA - AV. [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
 STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)
 STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)
 STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO [url](#)
 STORIA D'EUROPA IN ETA' MODERNA [url](#)
 STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
 TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea consentiranno ai laureati di integrare il proprio sapere con un saper fare che permetterà loro di gestire la complessità del settore in cui andrà ad operare, di formulare giudizi sulla base anche di informazioni limitate o incomplete, di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al fine di un percorso orientato alla ricerca e alla docenza universitaria, il laureato dovrà saper formulare giudizi autonomi sulle problematiche più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto mostrando di saper cogliere elementi di novità anche nei confronti di una pregressa e consolidata tradizione di studi. Tali capacità verranno sollecitate da specifiche attività formative consistenti in brevi elaborati in grado d'indurre il discente ad individuare le molteplici stratificazioni culturali riconoscibili in un monumento o territorio, essenziali ai fini della formulazione di un programma di indagine, ricerca e tutela che sia anche in rapporto equilibrato con le esigenze della società attuale. Strumento didattico principale di verifica sarà, dunque, l'esame e la discussione seminariale di tali elaborati.

Abilità comunicative	<p>L'affinamento delle capacità riflessive e di strutturazione del pensiero dovrà condurre il candidato, attraverso un parallelo e automatico processo di arricchimento del linguaggio, ad accrescere in maniera adeguata le proprie capacità comunicative. Le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. A tal fine verranno proposte, inoltre, nei percorsi didattici discipline incentrate sui problemi e sui metodi della comunicazione e sulle sue strategie, inerenti in particolare al restauro e alla ricostruzione di monumenti e manufatti, la loro catalogazione e archiviazione multimediale per la fruizione in rete e/o in spazi espositivi di interesse culturale. Costituirà parte integrante del programma formativo l'adeguato apprendimento di modi di progettazione di supporti editoriali tesi alla divulgazione di tematiche scientifiche. Gli strumenti didattici di verifica comprenderanno, sommandosi a quanto già esperito nei punti precedenti, occasioni di confronto e sollecitazione attraverso shop-talks tra docenti e discenti sui principali lavori di ricerca. Per ulteriori dettagli sulla verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà di quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. L'elaborazione finale della tesi concluderà, in tal modo, l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato e che verranno verificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di studio.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

la prova finale consisterà nella presentazione, con discussione, di un saggio scritto sotto la guida di un relatore, individuale, dal quale dovrà emergere maturità nell' utilizzo dei saperi, metodo chiaro di ricerca e capacità critiche nell'affrontare un tema specifico insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Dall'elaborato finale dovranno potersi altresì evincere capacità di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici più ampi.

La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuali lodi. I voti concorrenti a formare la media di base saranno pesati in relazione ai crediti conseguiti nell'esame. I crediti attribuiti alla tesi saranno 15. La prova finale potrà avere forma di dissertazione scritta o anche di prodotto multimediale o di altro genere. Il lavoro potrà avere carattere teorico, analitico, applicativo, sperimentale. In ogni caso, esso dovrà avere caratteri di originalità e/o riferirsi ad una concreta esperienza di ricerca. Essa potrà eventualmente essere redatta in una lingua straniera preventivamente concordata (art. 6, c.1 RDA)

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2016

I CFU attribuiti al lavoro di tesi di laurea saranno 15. Il lavoro potrà avere carattere teorico, analitico, sperimentale e/o applicativo,

ma dovrà essere frutto di una concreta esperienza di ricerca. Esso potrà essere in forma di dissertazione scritta o di prodotto multimediale. Nel percorso internazionale, il lavoro di tesi sarà redatto in lingua italiana ma la discussione si svolgerà in lingua inglese o in lingua francese, secondo le indicazioni del laureando.

Il Candidato discuterà i risultati del lavoro svolto in seduta pubblica, davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuali lodi. I voti concorrenti a formare la media di base saranno pesati in relazione ai crediti conseguiti nell'esame.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.letterebenicurali.unina2.it/it/didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.letterebenicurali.unina2.it/it/didattica/appelli-di-esame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.letterebenicurali.unina2.it/it/didattica/sedute-di-laurea.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	ENSOLI SERENELLA CV	PA	12	60	
2.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO link	ROTILI MARCELLO CV	PO	12	60	
3.	L-ANT/06 L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	GILOTTA FERNANDO CV	PA	12	60	
4.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO link	BARRELLA NADIA CV	PA	12	60	
5.	L-ANT/04	Anno di corso 1	NUMISMATICA link	VITALE ROSA CV	RU	12	60	
6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	PREISTORIA link	SALERNO ANTONIO CV		6	30	
7.	L-ANT/06	Anno di corso 1	PROTOSTORIA link	COEN ALESSANDRA CV	PA	6	30	
8.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA link	ZITO PAOLA CV	PA	6	30	
9.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE link	GIANNINI CRISTINA CV	PA	12	60	
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	PEZONE MARIA GABRIELLA CV	PA	12	60	
11.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	PERRICCIOLI ALESSANDRA CV	PO	12	30	

Anno

12.	L-ART/01 L-ART/01	di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	D'URSO TERESA CV	RU	12	30
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	LATTUADA RICCARDO CV	PA	6	30
14.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	ZEZZA ANDREA CV	PA	6	30
15.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE link	SALVATORI GAIA CV	PA	6	30
16.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE link	DI BENEDETTO ALMERINDA CV	PA	6	30
17.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE link	CIOFFI ROSANNA CV	PO	12	60
18.	L-ART/04	Anno di corso 1	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI link	DI BENEDETTO ALMERINDA CV	PA	6	30
19.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA link	RESCIGNO CARLO CV	PA	12	60
20.	L-ANT/09	Anno di corso 1	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO link	RENDA GIUSEPPINA CV	RD	12	60

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/laboratori.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/dipartimento/biblioteca/biblioteca.html>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già durante il corso di laurea triennale, nel quale possono avvicinarsi alle materie che saranno poi oggetto di corsi specifici nel biennio successivo. Nei mesi precedenti l'avvio dei corsi, sono previsti incontri aperti con i docenti, laureati e dottori di ricerca per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale.

Prima dell'iscrizione, gli studenti possono mettersi in contatto con i docenti di riferimento negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

All'inizio di ogni anno accademico e comunque entro il mese di dicembre, il Dipartimento pubblica i bandi per il servizio di supporto alla didattica e per attività di Tutorato. I bandi sono riservati agli studenti della laurea specialistica/ magistrale (che potranno diventare tutor per gli studenti della triennale) e ai dottorandi (che potranno diventare tutor degli studenti iscritti ad una specialistica/ magistrale).

Superato il colloquio di selezione ed entrati in graduatoria, i tutor vengono opportunamente formati sulle finalità didattiche e di orientamento del servizio di tutorato.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Stage e tirocini vengono attivati sulla base di convenzioni stipulate tra Università e Azienda, Impresa o Ente. Sia l'azienda che l'Università nominano un tutor incaricato di monitorare il tirocinio e di definire il progetto formativo che lo studente seguirà. Al termine dello stage può essere rilasciata al tirocinante una dichiarazione sulle competenze acquisite

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo (Francia, Finlandia, Olanda, Spagna, Polonia, Portogallo, Turchia, Belgio, Germania) ed extraeuropeo (Canada) sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea, per l'attività di tirocinio e per le attività previste nei dottorati di ricerca attivi presso il Dipartimento.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Cds ha un suo rappresentante placement che lavora in stretta collaborazione con il Placement di Ateneo. Il job placement di Ateneo, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, fase che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare

tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro in termini di formazione ed orientamento, anche mediante selezione dei profili

professionali richiesti. Attraverso il job Placement di Ateneo il Cds svolge attività di intermediazione ed, in particolare, pubblica i curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Cliclavoro) ed una volta individuati quelli di interesse, di farvi riferimento. Nello specifico, il rappresentante placement del Cds opera distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days, promuove incontri finalizzati alla realizzazione di strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati intervistati si dichiarano soddisfatti del Corso di laurea e del rapporto con i docenti. Circa un terzo di essi esprime un giudizio decisamente positivo ad entrambe le domande. Le aule nelle quali si sono svolte le lezioni sono state giudicate spesso adeguate, mentre insufficiente è stato giudicato il numero delle attrezzature informatiche. Il carico di studio è stato ritenuto da tutti sostenibile e decisamente sostenibile da una buona parte. Più della metà si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea. Il 32% dei laureati lavora; di essi il 27% prosegue il lavoro già iniziato prima della laurea, mentre il 63% ha iniziato il lavoro dopo la laurea ma è in cerca di un lavoro più adeguato alle competenze acquisite. il 61% è in cerca di un lavoro

30/09/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per l'a.a. 2015/2016 i dati sono i seguenti:

30/09/2016

Immatricolati : 39

Iscritti al II anno : 37

Fuori corso: 53

Totale iscritti: 129

Gli iscritti provengono prevalentemente dalla provincia di Caserta; quattro risiedono a Napoli, uno in provincia di Benevento. Il numero dei fuori corso è in relazione con l'iscrizione a marzo che comporta l'impossibilità di sostenere esami nella prima sessione dell'a.a.(gennaio, febbraio). Solo il 32% degli iscritti si laurea nei due anni previsti, mentre il 40% si laurea con un anno di ritardo.

I laureati nell'anno solare 2015 sono 25; 20 hanno compilato il questionario.

La media degli esami è 28; il voto medio di laurea è 110.

Link inserito:

<http://http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dai dati Almalaurea risulta che il 32% dei laureati lavora; di essi il 27% prosegue il lavoro già iniziato prima della laurea, mentre il 63% ha iniziato il lavoro dopo la laurea ma è in cerca di un lavoro più adeguato alle competenze acquisite. il 61% è in cerca di un lavoro.

30/09/2016

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per ora il CdL non è in possesso di queste informazioni, ma conta di ottenerle dal placement di Ateneo. Quest'ultimo ha aderito al progetto FIXO - Formazione e innovazione per l'occupazione/Scuola e Università.

Il Cdl è, inoltre, in attesa dei risultati dell'indagine svolta dal suddetto placement sulla Sperimentazione degli standard di qualità.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

12/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

29/04/2016

Il Consiglio di Corso di Studio Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Corso di Studio ha individuato come Referenti per la Qualità:

Prof. Alessandra Perriccioli (Docente del Cds e Presidente CdS)

Prof. Rosa Vitale (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Andrea Zezza (Docente del CdR e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Paola Landriani (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario amministrativo)

gruppo eventualmente coadiuvato da docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

29/04/2016

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si è dati per le attività del prossimo futuro sono:

Aprile 2016

Compilazione scheda SUA;

compilazione calendario insegnamenti 2016/2017.

. giugno 2016

Organizzazione delle attività dei tutor;

Monitoraggio dell'andamento didattico delle carriere degli studenti attraverso apposita commissione.

Settembre 2016

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3).

Ottobre -Dicembre 2016

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2017-2018; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Gennaio 2017

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Riesame

Aprile Maggio 2017

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2017/2018

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Archeologia e storia dell'arte
Nome del corso in inglese	Archaeology and History of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dell-arte
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERRICCIOLI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Da eleggere
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GIANNINI	Cristina	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE
2.	GILOTTA	Fernando	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
3.	PERRICCIOLI	Alessandra	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE 2. STORIA DELLA MINIATURA - AV.
4.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA
5.	RENDA	Giuseppina	L-ANT/09	RD	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO
6.	ROTILI	Marcello	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO

7.	VITALE	Rosa	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante	1. NUMISMATICA
8.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA
9.	D'URSO	Teresa	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Gigli	Stefania
Perriccioli	Alessandra
Vitale	Rosa
Zezza	Andrea

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIANNINI	Cristina	
COEN	Alessandra	
D'URSO	Teresa	
ROTILI	Marcello	

VITALE	Rosa
GILOTTA	Fernando
GIGLI	Stefania
PERRICCIOLI	Alessandra
PEZONE	Maria Gabriella
ZEZZA	Andrea

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza San francesco - Convento di San francesco 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/10/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	75

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso A27^GEN^061083

Massimo numero di crediti riconoscibili

36 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/02/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle iscrizioni al primo anno nell'ultimo triennio.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità pertanto esprime parere positivo sul CdS.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il corso continua -rinnovandola alla luce delle significative modifiche cui si è assistito in questi ultimi anni nel settore dei beni culturali- la significativa esperienza del precedente corso quadriennale di Conservazione dei bb.cc. Il Corso aveva fatto proprio del legame tra saperi diversi il suo punto di forza riproponendo l'antica unione tra archeologia e storia dell'arte come elemento innovativo in un paese fortemente stratificato come l'Italia, in cui diventa sempre più importante formare considerando le funzioni da esercitare (conservazione, valorizzazione, tutela) piuttosto che distinguere per beni di competenza troppo spesso indivisibili. La trasformazione della laurea specialistica, che tiene conto delle nuove normative di settore, del dibattito sui nuovi sbocchi occupazionali e della riflessione degli specialisti sui nuovi saperi e sul saper fare necessario alla conservazione, la ricerca e la promozione del nostro patrimonio culturale, amplierà la platea studentesca, ridurrà i ritardi provocati dall'organizzazione dei precedenti ordinamenti e consentirà l'aumento del numero di iscritti alla laurea specialistica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore d didat assis
1	2015	491601845	AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	30
2	2016	491604529	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	Serenella ENSOLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/07	60
3	2015	491601846	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	30
4	2016	491604530	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO	L-ANT/08	Docente di riferimento Marcello ROTILI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	60
5	2015	491601847	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Ricercatore Università degli Studi della</i>	L-ANT/08	30

6	2015	491601848	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV.	IUS/14	Campania "Luigi Vanvitelli" Aldo AMIRANTE Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	IUS/13	30
7	2015	491601849	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	M-DEA/01	Domenica BORRIELLO Docente a contratto		30
8	2015	491601850	DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA	L-ART/05	Francesco COTTICELLI Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/05	30
9	2015	491601851	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Davide DELL'ANNO Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	SECS-P/08	30
10	2016	491604531	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	L-ANT/06	Docente di riferimento Fernando GILOTTA Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/06	60
11	2015	491601852	INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO	INF/01	Alessandra COEN Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania	L-ANT/10	30

12	2015	491601853	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	"Luigi Vanvitelli" Raffaele SPIEZIA Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Margherita RASULO Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-LIN/04	30
13	2015	491601854	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Nadia BARRELLA Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-LIN/12	30
14	2016	491604522	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO	L-ART/04	Docente di riferimento Rosa VITALE Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/04	60
15	2016	491604518	NUMISMATICA	L-ANT/04	Antonio SALERNO Docente a contratto Alessandra COEN Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/04	60
16	2016	491604519	PREISTORIA	L-ANT/06	Antonio SALERNO Docente a contratto Alessandra COEN Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"		30
17	2016	491604520	PROTOSTORIA	L-ANT/06	Antonio SALERNO Docente a contratto Alessandra COEN Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/10	30

18	2015	491601860	RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	30
19	2015	491601872	STORIA D'EUROPA IN ETA' MODERNA	M-STO/02	Daniele SANTARELLI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/02	30
20	2016	491604521	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA	M-STO/08	Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento	M-STO/08	30
21	2016	491604533	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE	L-ART/04	Cristina GIANNINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento	L-ART/04	60
22	2016	491604523	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Maria Gabriella PEZONE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/18	60

23	2016	491604535	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	Docente di riferimento Teresa D'URSO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/01	30
24	2016	491604535	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	Docente di riferimento Alessandra PERRICCIOLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/01	30
25	2016	491604524	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	Docente di riferimento Andrea ZEZZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/02	30
26	2016	491604525	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	Riccardo LATTUADA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/02	30
27	2015	491601870	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE	M-STO/01	Serena MORELLI <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Federico	M-STO/01	30

28	2015	491601871	STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO	M-STO/04	PAOLINI <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Alessandra PERRICCIOLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/04	30
29	2015	491601863	STORIA DELLA MINIATURA - AV.	L-ART/01	Almerinda DI BENEDETTO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/01	30
30	2016	491604527	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/03	Gaia SALVATORI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/03	30
31	2016	491604526	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/03	Rosanna CIOFFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/03	30
32	2016	491604536	STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE	L-ART/04	Almerinda DI BENEDETTO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/04	60
33	2016	491604528	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI	L-ART/04	Almerinda DI BENEDETTO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della</i>	L-ART/03	30

CULTURALI

*Campania
"Luigi
Vanvitelli"*

Carlo
RESCIGNO
*Prof. IIa fascia
Università
degli Studi
della
Campania
"Luigi
Vanvitelli"*

**Docente di
riferimento**

Giuseppina
RENDA
*Ricercatore a
t.d. (art. 24
c.3-b L.
240/10)
Università
degli Studi
della
Campania
"Luigi
Vanvitelli"*

34 2016 491604537 **URBANISTICA E
ARCHEOLOGIA DI MAGNA
GRECIA E SICILIA**

L-ANT/07

L-ANT/07 60

35 2016 491604538 **URBANISTICA E TOPOGRAFIA
DEL MONDO ROMANO**

L-ANT/09

L-ANT/09 60

ore totali 1350

	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU</i>				<i>STORIA DELLA MINIATURA - AV. (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica				L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO (1 anno) - 12 CFU</i>		
	L-ANT/09 Topografia antica <i>URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO (1 anno) - 12 CFU</i>				L-ANT/07 Archeologia classica <i>URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA (1 anno) - 12 CFU</i>		
Archeologia e antichità classiche e medievali	<i>AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA (2 anno) - 6 CFU</i>				L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE (1 anno) - 12 CFU</i>	12	6 - 12
	<i>RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI (2 anno) - 6 CFU</i>	54	48 - 66	Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 12 CFU</i>		
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO (1 anno) - 12 CFU</i>				<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO (2 anno) - 6 CFU</i>				ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento		
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 12 CFU</i>				ICAR/15 Architettura del paesaggio		
	<i>URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA (1 anno) - 12 CFU</i>				M-STO/09 Paleografia		
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU</i>				M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
					<i>STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU</i>		
					<i>STORIA DEL LIBRO E</i>		

	<i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU</i>				<i>DELL'EDITORIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE (1 anno) - 12 CFU</i>				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	<i>PREISTORIA (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PROTOSTORIA (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE (1 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ANT/04 Numismatica			Discipline metodologiche	<i>STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 12 CFU</i>	12		6 - 12
	<i>NUMISMATICA (1 anno) - 12 CFU</i>				<i>STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>NUMISMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>				INF/01 Informatica			
	<i>NUMISMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria							
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'				SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea				<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. (2 anno) - 6 CFU</i>				IUS/14 Diritto dell'unione europea	6		6 - 6
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	INF/01 Informatica				<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV. (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6					
	ICAR/19 Restauro							
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali							
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48				Economia e gestione dei beni culturali				
Totale per la classe		66	66 - 78					
					M-STO/04 Storia contemporanea			
					M-STO/02 Storia			

Discipline storiche e letterarie	moderna M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6
----------------------------------	---	---	-------

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
66 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 72 66 -
78

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta **CFU offerta** **CFU RAD min - max**

INF/01- Informatica			
IUS/14- Diritto dell'unione europea			
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiane			
L-ANT/07- Archeologia classica	60	60 - 66	
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale			
L-ART/01- Storia dell'arte medievale			
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro			
M-STO/01- Storia medievale			
Totale Attività Comuni	60	60 - 66	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica <i>AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA (2 anno) - 6 CFU RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>FONTE PER LA STORIA DELL'ARTE - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			12 -
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>	78	12	18 min 12
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			

LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU

LINGUA FRANCESE AV (2 anno) - 6 CFU

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU

LINGUA INGLESE AV. (2 anno) - 6 CFU

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (2 anno)
- 6 CFU

M-STO/09 Paleografia

PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU

Totale attività Affini	12	12 - 18
Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	15	15 - 15
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 4
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 31
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120	108 - 145



Attività caratterizzanti

LM-89 Storia dell'arte

LM-2 Archeologia

		ambito disciplinare	settore	CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	36 - 42
	L-ANT/03 Storia romana		L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
Lingue e letterature antiche e medievali	M-STO/01 Storia medievale		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
			L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio	6 - 12
	L-ANT/04 Numismatica		ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane		ICAR/18 Storia dell'architettura	
	L-ANT/07 Archeologia classica		L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/09 Topografia antica		L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	Discipline metodologiche	INF/01 Informatica	6 - 12
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
Archeologia e antichità	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	Economia e gestione dei beni culturali	M-STO/09 Paleografia	6 - 6
	ICAR/19 Restauro		IUS/14 Diritto dell'unione europea	
	INF/01 Informatica		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità		M-STO/01 Storia medievale	

orientali	-	Discipline storiche e letterarie	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		66		
Totale per la classe		66 - 78		
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)	66
			Totale per la classe	66 - 78

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

	CFU min	CFU max
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
L-ANT/07- Archeologia classica		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
M-STO/01- Storia medievale	60	66
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiane		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
INF/01- Informatica		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	78 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	78 -
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	60 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	66	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	ICAR/19 - Restauro			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	12	18	12
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche				
M-STO/09 - Paleografia				
Totale Attività Affini		12 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

108 - 145

Comunicazioni dell'ateneo al CUN**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Per ICAR 18 si pensa ad ulteriori approfondimenti relativi alla storia del design. Con ICAR/19 s'intende rafforzare le competenze degli archeologi su eventuali altri manufatti oggetto delle ricerche per il lavoro di tesi finale. Chim/12 è finalizzato ad una sempre più completa conoscenza degli strumenti e dei metodi del restauro. La scelta di riproporre i s.s.d. L-ANT 08 e L-ANT 09 è stata suggerita dalla opportunità di specifici approfondimenti e dalla spiccata vocazione topografica del corso volto a formare figure professionali che sappiano interagire nel settore delle più moderne tecnologie di rilevamento, censimento e analisi dei beni culturali archeologici di età classica e medioevale. Per il settore L-ART/04, considerata la pluralità di competenze che offre il settore che va dalla critica d'arte alla museologia, dal restauro alla metodologia si è ritenuto opportuno riproporlo per consentire di recuperare, tra le discipline affini ed integrative, altri saperi e altre competenze estremamente utili ad uno specialista del settore. L'esigenza di competere il percorso formativo del discente con ulteriori approfondimenti giustifica anche la ripetizione di M-STO/09

Note relative alle attività caratterizzanti

